



1 ° CIRCOLO DIDATTICO

"M. Montessori"



Authorised Centre



Mola di Bari, 24 Giugno 2020

Ai Docenti
Alle R.S.U.
p.c. Al Direttore s.g.a.
Al Sito web

Circolare n. 287

Oggetto: Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti - triennio 2018/2021. Compilazione scheda di autovalutazione

Come nei precedenti anni scolastici, i docenti in servizio presso entrambi gli ordini di cui si compone l'Istituto sono invitati a completare la scheda di Autovalutazione allegata in formato word editabile e a inviarla all'attenzione del Dirigente scolastico, all'indirizzo di posta istituzionale baee124007@istruzione.it, **entro e non oltre il 3 luglio 2020.**

AUTOVALUTAZIONE DEL DOCENTE

Sulla base dei criteri deliberati dal Comitato per la Valutazione dei docenti con prot.2754/U II.7 del 24.6.2020, validi per il triennio di riferimento, fino a recepimento di nuove disposizioni normative e contrattuali, la scrivente ha predisposto una **Scheda di Autovalutazione del Docente** (allegato n. 1). Obiettivo primario è aprire una riflessione condivisa sulla complessa attività di insegnamento, punto di partenza per l'avvio di un percorso di miglioramento la cui attuazione avrà ricaduta positiva sull'intero sistema scuola.

Nella Scheda sono riportate, oltre le evidenze e i documenti che possono comprovare il possesso dei requisiti da parte dei docenti, le aree fissate dal comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015, cui sono stati assegnati indicatori e descrittori ai quali corrisponde l'attribuzione di un determinato punteggio (0= non conseguito; 1=minimo; 2=massimo).

Il docente che potrà, fra i singoli indicatori, attività, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato, dovrà:

- indicarlo con il relativo valore numerico (0/ 1 / 2) nella cella a destra in corrispondenza della colonna "Autovalutazione a cura del docente";
- nel campo "Evidenze - Documenti" corrispondente, descrivere in sintesi i dettagli della propria dichiarazione, **allegando la relativa documentazione**, citando i nomi dei soggetti (fisici o giuridici) con cui eventualmente ha collaborato, rimandando ad altri documenti già in possesso della Scuola o del Dirigente, o inserendo ogni elemento che comprovi le dichiarazioni rese.

VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sulla base delle spontanee e volontarie autovalutazioni effettuate dai docenti, il Dirigente costruirà la propria osservazione, sotto forma di verifica di quanto dichiarato, attraverso un insieme di azioni di monitoraggio e controllo. Si precisa che l'assegnazione non avrà il carattere di un'attribuzione automatica data a tutti. Si precisa inoltre che, in assenza di autovalutazione da parte dei docenti, il Dirigente procederà comunque ad effettuare le proprie azioni per la valorizzazione di tutti gli aventi diritto, pur se con evidenti limitazioni dovute all'effettiva disponibilità delle documentazioni necessarie.



1 ° CIRCOLO DIDATTICO

"M. Montessori"



Authorised Centre



SISTEMA DI RIPARTIZIONE DELLA SOMMA PREMIALE

Si invitano i docenti a prendere atto delle regole di accesso al bonus premiale approvate dal Comitato di Valutazione e pubblicate in premessa alla scheda stessa.

Il sistema di attribuzione della somma premiale approvato dal Comitato di Valutazione è il seguente:

- la somma complessiva destinata alla valorizzazione del merito viene divisa per la somma del punteggio di tutti i docenti individuati, in base al quale si calcola il valore economico di un punto di merito. Il valore in termini economici di un punto di merito è moltiplicato per il totale dei punti attribuiti a ciascun docente individuato.

PUBBLICITA' DEI DATI E DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Premesso che la pubblicità dei criteri di attribuzione del bonus, come da regolamento in premessa alla scheda e come articolati nella scheda di autovalutazione, approvati dal Comitato di valutazione e pubblicati sul sito, rispondono ai principi di **buon andamento e imparzialità** della Pubblica Amministrazione di cui all'art.97 della Costituzione;

visto l'art.22 della Legge 241/1990 che fonda il diritto all'accesso agli atti amministrativi sull'interesse concreto, diretto e attuale del richiedente;

visto l'art. 24 c.3 della Legge 241/1990 che rileva l'inammissibilità delle istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni;

visto il d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs.97/2016 che assicura a tutti i cittadini diritto ad accedere alle informazioni sulle attività della pubblica amministrazione attraverso una richiesta di accesso che non deve essere motivata;

visto l'art.20 del d.lgs.33/2013 al comma 1 per cui *le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare **complessivo** dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti*; al comma 2 per cui *le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma **aggregata**, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonche' i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità*;

considerato che il diritto di accesso generalizzato di cui al d.lgs.33/2013 trova effettiva limitazione nell'esistenza di controinteressati e del diritto alla riservatezza e alla tutela degli interessi di questi ultimi;

il dirigente scolastico riconosce legittima la richiesta di accesso agli atti dell'interessato ma non di pubblicazione dei dati relativi ai singoli atti di valutazione e assegnazione.

SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

L'attribuzione selettiva di somme premiali nella scuola tocca due aspetti confliggenti: essa si inserisce, infatti, in una realtà professionale che diventa forte solo entro una dimensione comunitaria e non aziendale né competitiva, ma che d'altra parte rischia la demotivazione dei lavoratori in assenza di incentivi concreti.



1 ° CIRCOLO DIDATTICO

"M. Montessori"



Authorised Centre



A ciò si aggiunge l'abitudine di molti insegnanti ad un lavoro meritorio ma silente, fatto nel quotidiano e non sempre tradotto in certificazioni nè documentazioni programmatiche.

Per i docenti, allora, l'autovalutazione finalizzata all'attribuzione del bonus può diventare occasione di miglioramento se conduce a fermarsi per documentare la propria azione a posteriori, ordinarla e fare un bilancio dei punti di forza e di debolezza. Nel corso del triennio i criteri possono svolgere a priori funzione di orientamento alla progettazione e alla sua formalizzazione condivisa. Per questo si è ritenuto importante condividere i criteri di valutazione in un'assemblea dei docenti, poi con le RRSSUU, poi nel Comitato di Valutazione.

Per il Dirigente Scolastico la valutazione dei docenti travalica l'atto datoriale di efficienza aziendale, se assunto come strumento diagnostico di un'intera organizzazione e del suo stato di salute. I punti di forza e di debolezza dei professionisti segnano per il dirigente una pista di analisi concreta e di progettazione efficace.

In un percorso normativo che ha fatto della valutazione e dell'autovalutazione uno strumento imprescindibile al miglioramento della pubblica amministrazione, la scuola lo assume con termini utili alla propria crescita, adattandolo alla sua natura di *organizzazione che apprende*.

Il Dirigente scolastico

Olga Frate

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate

Allegati

- n. 1: Scheda di Autovalutazione del Docente